

*Al direttore - E' auspicabile che l'attività della prof.ssa Milena Santerini, recentemente nominata quale responsabile nazionale per la lotta contro l'antisemitismo, renda l'antisemitismo un tema definito in modo universale e accettato a tutti i livelli della società. Di particolare importanza sono l'educazione dei giovani, il ruolo dei media, l'azione delle forze dell'ordine e della magistratura e l'attività dei corpi intermedi rappresentativi della partecipazione democratica, quali i partiti politici.*

*E' necessario diffondere l'applicazione della definizione di antisemitismo dell'Ihra (International Holocaust Remembrance Association), la cui importanza è duplice. La definizione Ihra fissa dei parametri univoci con cui si delinea l'antisemitismo e lo si equipara all'antisionismo, smarcandosi così da equivoci e misinterpretazioni. La definizione va adottata nella sua interezza, compresi gli 11 esempi esplicativi. Essi coprono punti profondamente critici ed esaustivi, offrono protezione alle comunità ebraiche da attacchi retorici e fisici e difendono il diritto degli ebrei all'autodeterminazione. I maggiori partiti politici nel Regno Unito hanno aderito alla definizione Ihra; anche il Labour Party che ha giudicato i tentati distinguo di Jeremy Corbyn "inaccettabili". Per questo segnalo l'importanza di quanto fatto dal Partito repubblicano italiano-Pri (il partito politico più antico d'Italia, fondato il 21 aprile 1895). Il segretario politico nazionale Corrado de Rimaldis Saponaro ha voluto che il Pri fosse il primo partito politico a sottoscrivere per intero la definizione Ihra. Tra i valori fondanti della Repubblica sono prominenti l'uguaglianza di diritti, la libertà di religione e la non discriminazione. E il Partito della repubblica non si è sottratto dalla responsabilità di battersi ancora una volta per la libertà e contro le divisioni dell'umanità.*

**Barbara Pontecorvo, presidente Solomon - Osservatorio sulle discriminazioni**

